

DOMANDA DI ASSEGNO PER MATERNITÀ

Al Sig. SINDACO del Comune di SAN BENEDETTO DEI MARSI

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il ____/____/____

Residente a San Benedetto del Marsi (AQ), in Via _____ n° _____

Tel. _____ In qualità di _____ (vedi nota n. 1) del bambino /a

(cognome e nome) _____ Nato/a il ____/____/____

CHIEDE

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- Che le sia concesso l'assegno di maternità di base previsto dall'art. 74 del D.Lgs 26.03.2001, n. 151
- Che le sia concessa la quota differenziale prevista dal comma 6 dell'art. 74 del D.Lgs 26.03.2001, n. 151 (vedi nota n. 2)

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventuali conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- Di non essere beneficiario/a di alcun trattamento economico della maternità;
- Di non essere beneficiario/a di trattamento economico di maternità inferiore all'importo dell'assegno previsto dall'art. 74 del D.Lgs. 26.03.2011, n. 151 e che detto trattamento economico è erogato da (vedi nota n. 3) _____ per l'importo di € _____

Il/ La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi dell'art.10 Legge 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente domanda:

- Dichiarazione sostitutiva unica ai sensi dell'art. 3 del Decreto 25 maggio 2001 n. 337 del Ministero per la Solidarietà Sociale (vedi nota n. 4).
- Coordinate Bancarie: _____

Data

Firma Leggibile

N.B. qualora la dichiarazione dovesse essere presentata da incaricato o a mezzo posta, DEVE essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento di identità, valido, del dichiarante. L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

Note

1 Madre, padre (in caso di abbandono del bambino da parte della madre o di affidamento esclusivo al padre), affidatario, adottante o legale rappresentante (legale rappresentante, nel caso di incapacità di agire dell'avente diritto all'assegno).

2 Qualora il trattamento della maternità, corrisposto alle lavoratrici che godono di forme di tutela economica della maternità diverse dall'assegno erogato dal Comune, risulti inferiore all'importo dell'assegno stesso, le lavoratrici interessate possono avanzare al Comune richiesta per la concessione della quota differenziale.

3 Specifica l'Ente o il soggetto erogatore.

4 Il richiedente non è tenuto a presentare la dichiarazione sostitutiva se al momento della domanda di assegno è già in possesso dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità.